



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI BERGAMO**

IN COLLABORAZIONE CON

Sistema Socio Sanitario



**Regione  
Lombardia**

**ATS Bergamo**



**DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI  
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE  
CATTEDRA DI SOCIOLOGIA GENERALE**

PRESENTA

# CULTURE DEL CORPO E DELLA CURA



**10 NOVEMBRE  
AULA MAGNA**

Università degli Studi di Bergamo  
Piazzale S. Agostino

CON LA PARTECIPAZIONE DI



Associazione  
**TESEO**



**ISTITUTO  
DI PSICOSOMATICA  
INTEGRATA**

Per ognuno di noi, i concetti di corpo e di cura rimandano a qualcosa di definito, auto-evidente e fortemente personale. Il corpo è lo strumento attraverso il quale affrontiamo la vita quotidiana e costruiamo relazioni con gli altri e con il mondo intorno a noi. Ci definisce ed è contenitore di aspettative e timori accompagnati da un forte carico emotivo. Il benessere e la malattia sono le declinazioni concrete che il corpo assume nella vita di tutti i giorni e le pratiche di cura sono i mezzi per cercare di plasmare le forme nel divenire quotidiano della vita di ciascuno. Oggetti che ognuno di noi percepisce come propri e molto soggettivi ma che, in realtà, sono il risultato di complesse interazioni tra i luoghi vita, le esperienze personali, i contesti sociali e le contingenze di cui è disseminata l'esperienza presente. La singolarità si scompone in un caleidoscopio di forme e colori a partire dalla prospettiva con cui si guarda il mondo, liberando nuove energie e spazi di possibilità di pensiero e azione.

Il seminario intende affrontare il tema dei momenti trasformativi della vita umana, proponendo sguardi ancora poco esplorati sui temi del corpo e della cura. Ad avviare e condurre i lavori sarà il dott. Minetti, Presidente dell'Associazione Cure Palliative che da 25 anni promuove un approccio alla cura di tipo olistico. A seguire, lo sguardo dell'artista Alberto Fortis, che, attraverso la sua biografia personale e la sua esperienza artistica, mostrerà come il corpo e la cura siano impossibili da incasellare in gabbie preconfezionate e standardizzate. Il dott. Riccardo Marco Scognamiglio esporrà il tema della natura della mente sciamanica, mostrando come in essa risieda una chiave per comprendere il rapporto con il corpo nell'ipermodernità. Ad ampliare ulteriormente la prospettiva, la testimonianza del dott. Michele Fortis sull'approccio totale proposto dalle cure palliative e su quello psicosomatico: un processo che dalla malattia lascia emergere il soggetto che la vive, come la vive in sé e nel suo mondo.

A fare da cornice a tutto questo, l'occhio sociologico del prof. Tomelleri che introdurrà la natura culturalmente situata della cura e delle più recenti sfide ad essa connesse. Il convegno sarà accreditato ECM per gli operatori sanitari che faranno richiesta dell'attestato.

La partecipazione è gratuita previa iscrizione.

Per le iscrizioni contattare la dott.ssa Emanuela Garavaglia: [garavagliaemanuela@gmail.com](mailto:garavagliaemanuela@gmail.com).

## PROGRAMMA

**Ore 14.30** Iscrizione partecipanti

**Ore 15:00** Saluti istituzionali

Remo Morzenti Pellegrini - Rettore Università degli Studi di Bergamo  
Giuseppe Bertagna - Direttore Dipartimento Scienze Umane e Sociali

**Ore 15:30** Cure totali e qualità di vita

Arnaldo Minetti - Presidente Associazione Cure Palliative Bergamo

**Ore 16:00** Le nuove sfide simboliche della cura

Stefano Tomelleri - Sociologo, Università di Bergamo

**Ore 16:30** Infinità infinita: l'Orizzonte tra Arte e Cura

Alberto Fortis - cantautore

**Ore 17:00** Mente sciamanica: il rovescio dell'ipermodernità

Riccardo Marco Scognamiglio - Direttore scientifico Istituto di Psicomatica Integrata, Milano

**Ore 17:30** Modelli di cura e pratica medica: testimonianze e riflessioni

Michele Fortis - Medico palliativista, ASST PG23, Bergamo

**Ore 18:00** Discussione

**Ore 19:00** Conclusione